



## AGRICOLTURA 2.0

Tra vino e nuovi orizzonti

# Cantina Settecani, 1,9 mln ai soci

## *Numeri brillanti per la coop nell'ultimo esercizio*

## *Ed è super-conferimento ai 200 coltivatori affiliati*

Hanno di ché brindare - e non solo per la qualità del loro vino - i duecento soci della Cantina Settecani di Castelvetro. L'azienda vinicola, che ha da poco festeggiato il novantesimo anniversario dalla costituzione, ha chiuso l'esercizio 2012-2013 con numeri ampiamente positivi. I ricavi sono stati pari a 3,3 milioni di euro, facendo registrare un aumento del 2,2% rispetto all'esercizio precedente. Il conferimento ai coltivatori associati ha, così, potuto toccare la cifra di 1,9 milioni di euro, con un prezzo medio al quintale vicino ai 56 euro: si tratta del quarto aumento consecutivo dal 2008-2009, quando il prezzo medio era di poco inferiore ai 32 euro. «E' una grande soddisfazione poter riconoscere ai nostri soci un prezzo che li ripaga degli sforzi compiuti per coltivare uve di qualità», osserva il vicepresidente della

cantina, Andrea Chierici. Oltre ad essere quella posta più a Sud, la Settecani è la cooperativa di dimensioni più ridotte lungo la via Emilia. Malgrado questo, i risultati economici sono di tutto rispetto. Frutto di un

**BILANCIO**  
**Nel 2012-13 l'azienda di Castelvetro ha venduto 917mila bottiglie Boom del Lambrusco**

investimento complessivo pari a 1,3 milioni di euro negli ultimi dieci anni, per potenziare produzione, promozione e commercializzazione. Nel corso dell'ultima stagione, l'azienda vinicola ha lavorato, trasformato e venduto oltre 34mila quintali di uva. Circa 917mila le bot-



Il presidente della Settecani, Paolo Martinelli (al centro), e il suo vice, Andrea Chierici (a dx.), brindano con il numero uno di Confcooperative Modena, Gaetano De Vinco (a sx.).

tiglie piazzate sul mercato (51mila in più rispetto all'esercizio precedente). Un traguardo raggiunto «grazie

Martinelli, che sottolinea anche gli aumenti registrati nella vendita di vino sfuso in damigiana, arrivata a quota 456mila litri (+15% rispetto all'annata 2011-12).

Ad applaudire le ottime performance della Settecani è pure Gaetano De Vinco, presidente provinciale di Confcooperative, cui l'azienda è affiliata. «Il settore vitivinicolo cooperativo è in buona salute, come conferma anche l'andamento delle altre cantine nostre aderenti», fa notare il numero uno della centrale mutualistica. «L'intero movimento cooperativo produce il 70% delle uve e il 90% dei Lambruschi prodotti in provincia di Modena». «Siamo bravi a produrre - aggiunge De Vinco -, ora si tratta di compiere un ulteriore salto di qualità e raggiungere i consumatori di tutto il mondo che vogliono mangiare e bere italiano».

soprattutto al Lambrusco Grasparròssa di Castelvetro», come ricorda il presidente della cantina, Paolo